



**"Seminario e corso di aggiornamento del 19/09/03 sull'applicazione dei DPR
412/93 e 551/99 Regione Emilia Romagna"**

**INTERVENTO DI SORIO FERRUCCIO
CONFESERCENTI -- M.I.T.O. RN
PRESIDENTE SINDACATO M.I.T.O. RN
*Manutentori Impiantisti Termici Organizzati
-Provincia di Rimini-***

Il positivo risultato ottenuto nella Provincia di Rimini nell'ultimo anno è conseguente alla grande spinta verso il dialogo costruttivo che il Tavolo di coordinamento e di confronto istituito dalla Regione Emilia Romagna ha saputo dare alle Associazioni di Categoria e dei Consumatori, che di fatto si sono riunite negli intenti ed hanno assieme ragionato istituendo due Tavoli di coordinamento sia nel Comune di Rimini che nella Provincia di Rimini.

La conseguente positiva collaborazione del Comune di Rimini ha permesso il concretizzarsi del Protocollo di Intesa e del Regolamento Impianti Termici del Comune di Rimini in procinto quest'ultimo di essere deliberato anche dalla Provincia di Rimini così come è stato per il Protocollo d'Intesa.

E' quindi fuori discussione che lo spessore del recepimento delle normative tutte sia notevolmente aumentato così come la autoconsiderazione degli Operatori del Settore, Centri Assistenza Tecnica, Installatori sempre più consci del ruolo importantissimo che rivestono.

Proprio su questo punto vorrei evidenziare quello che a mio avviso ancora resta da fare.

Di fatto nella realtà imprenditoriale nazionale del settore, si sono delineate le diverse figure professionali ruotanti attorno all'impianto termico e ciò nonostante i dettati della L. 46/90 che riunisce sotto lo stesso tetto l'Installatore ed il Centro di Assistenza Tecnica.

Già da tempo feci notare tale evoluzione direttamente al Ministero Industria Commercio ed Artigianato sottolineando come l'avvento del [D.P.R. 551/99](#) avvalorasse nei suoi contenuti quanto da me evidenziato e cioè l'Installatore ed il Centro Assistenza Tecnica sono in effetti due professioni diverse pur indirizzate verso il medesimo impianto. Alle richieste di chiarimento lo stesso Ministero rispose con l'allegato Protocollo N° 836 del 20/10/00 i cui contenuti oggi sono di una straordinaria attualità, trovano conferma nella realtà imprenditoriale riminese

M.I.T.O. RN – Manutentori Impiantisti Termici Organizzati – Sede operativa:

Via Casale, 380 – 47827 Villa Verrucchio (RN) – Tel. 0541.671345 – Fax 0541 672126 – C.F. 91072180408 – P.IVA 03302440403

nazionale del settore e quindi danno forza a M.I.T.O. RN di continuare ad insistere verso le autorità competenti sulla strada del riconoscimento della categoria dei Centri Assistenza Tecnica generatori di calore compreso la loro corretta menzione nelle normative.

Il D.P.R. 412/93 e il D.P.R. 551/99 sono stati recepiti dagli Operatori del Settore nella Provincia di Rimini al pieno dei loro contenuti anche se ciò ancora apre il campo a incomprensioni ove è ancora molto facile apostrofare "carabinieri-poliziotti" chi opera con osservanza.

Tutt'ora si assiste a prese di posizione del "commerciale" all'origine e della filiera a seguire che "consigliano" con appositi scritti comportamenti in molti casi non in linea con le normative guarda caso sempre e solo rivolti ai Centri Assistenza che "devono" obbedire per non incattivire chi del resto acquista il loro prodotto: alcune case costruttrici - agenti - rivenditori - non in linea innescano meccanismi di attrito tra gli stessi operatori dove esistono i "troppo fiscali" e i "va bene lo stesso" è l'altra faccia dei D.P.R. in oggetto, nascosta e poco discussa ai Tavoli ove non è dato mischiare normative e commercio per non sprofondare in ciò che normalmente è chiamato polemica o addirittura proprio interesse.

In verità esiste uno scenario dove si auspica un maggiore coordinamento regionale ed interregionale e dove occorre far partecipare ai Tavoli anche le case costruttrici e tutto il post vendita affinché anche da dette posizioni sia dato ancor più il proprio contributo a tutta la linea.

A tutto ciò si aggiunga che la Provincia di Rimini confina con la Repubblica di San Marino dove esistono ditte operanti nel Settore che operano in piena libertà in Italia e quindi dovrebbero rispettare le leggi italiane; non è così.

Le normative della Repubblica di San Marino sono ben diverse da quelle italiane ivi compreso il meccanismo fiscale ciò provoca, in assenza di una regolamentazione tra stati, una ulteriore fonte di problematiche causa di enormi attriti tra gli Operatori, dove San Marino proponendo i propri servizi senza iva mette in difficoltà l'Operatore italiano facendolo apparire super caro e troppo "ligio" a leggi e normative che a San Marino non esistono.

Sono problematiche attuali e tutti i giorni se ne aggiungono altre ivi compreso leggi tipo la L. 164 incomprensibile agli Operatori in quanto alle loro preoccupazioni ancora non si è data risposta.

I D.P.R. devono servire anche a chiarire tutto ciò.

Ferruccio Sorio